

Scoperto falso chirurgo estetico a Varese

Pubblicato: Giovedì 28 Settembre 2017



Botulino, liposuzioni e iniezioni estetiche: le praticava in casa ma non era un vero chirurgo. E' incredibile, ma è accaduto a Varese. Un falso chirurgo estetico è stato scoperto e denunciato dalla Guardia di finanza di Varese. Aveva **uno studio** che i finanzieri hanno definito posticcio e fino al 2014, incredibilmente, l'uomo era un agente immobiliare. Dunque, **non esattamente** quel tipo di **professionalità** che uno si aspetterebbe per farsi migliorare la propria faccia.

L'uomo esercitava, abusivamente, in Lombardia e Piemonte, la professione di chirurgo estetico, senza essere iscritto all'Ordine dei Medici né essere laureato.

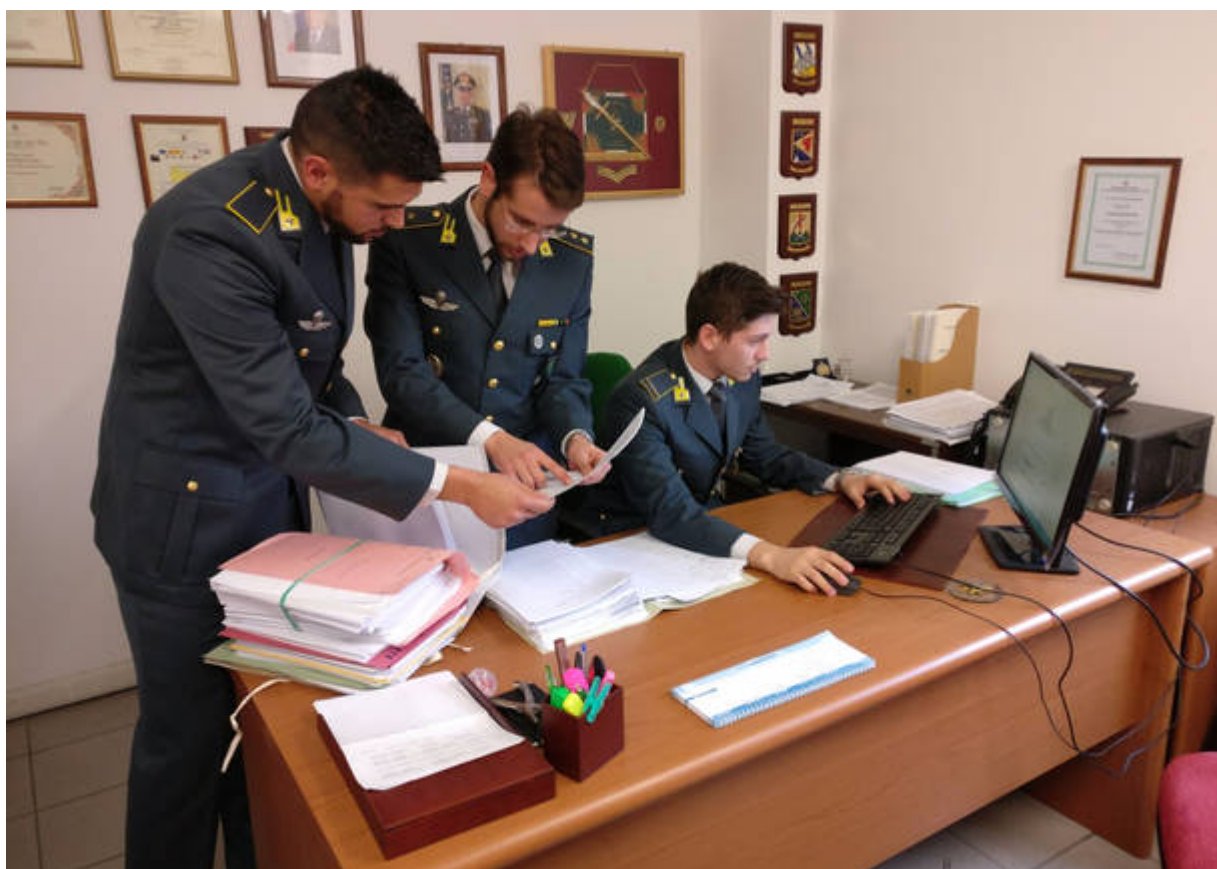
L'inchiesta è nata grazie alla segnalazione di una "paziente" che, a **seguito di alcune iniezioni di acido ialuronico aveva riportato ecchimosi ed ematomi sul volto**, ed è stato portato a termine con la collaborazione dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Varese.

Il contesto investigativo ha consentito di accertare che il sedicente chirurgo, agente immobiliare fino al 2014, **aveva svolto all'estero dei corsi di medicina e conseguito una laurea priva di validità sul territorio nazionale, senza mai richiedere l'equipollenza del titolo di studio.**

Le indagini facevano altresì emergere che il **falso medico, per reperire i medicinali specifici per la chirurgia estetica**, quali l'acido ialuronico ed il botulino, disponeva di una vasta rete di contatti all'interno di imprese operanti nel settore.

Le indicazioni fornite dalle numerose **testimonianze dei suoi clienti**, ignari di finire nelle mani di un falso professionista, trovavano riscontro durante **la perquisizione del domicilio, sito in Varese**, ove veniva rilevato che l'attività di chirurgia estetica veniva esercitata, tranne sporadiche prestazioni rese a domicilio, **in un rudimentale studio ubicato nella propria abitazione**, sprovvisto di macchinari per la sterilizzazione in violazione alle norme igienico-sanitarie. Sono stati sequestrati numerosi bisturi, forbici chirurgiche e siringhe, ma, soprattutto, di un **ingente mole di farmaci**: fra questi la lidocaina, anestetici vari ed oppioidi quali la morfina ed il Fentanyl, farmaco semisintetico con potenza analgesica da 75 a 100 volte superiore alla morfina.

Secondo le accuse dietro il pagamento di **corrispettivi in nero**, oltre alle iniezioni di acido ialuronico, erano stati svolti veri e propri interventi, fra cui **liposuzioni**, **tra l'altro nei confronti di una paziente sofferente di problemi cardiaci**, nonché la **rimozione di cisti**, facendo stendere il paziente, come **dichiarato dallo stesso, sopra una scrivania d'ufficio**.



Il falso medico è stato denunciato per esercizio abusivo della professione: la strumentazione sottoposta a sequestro ed i farmaci confiscati e distrutti. Sono in corso ulteriori accertamenti volti a ricostruire compiutamente da un lato, il reale volume d'affari, dall'altro, **i “canali” di approvvigionamento** dei prodotti farmaceutici, con particolare riguardo a quelli più pericolosi.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it